

Primo Piano - *Chiesa: nuovo strappo con il Papa, il 25 luglio scisma tradizionalista in Scozia*

Roma - 03 lug 2026 (Prima Notizia 24) **I Figli del Santissimo Redentore annunciano la consacrazione di un vescovo senza mandato papale. Dura replica del vescovo cattolico di Aberdeen: "Grave atto di disobbedienza".**

Non si ferma l'offensiva dell'ala ultra-tradizionalista contro i vertici della Chiesa Cattolica: dopo i lefebvriani, un altro gruppo di orientamento conservatore si prepara a consumare un aperto scisma con Roma. Si tratta dei Figli del Santissimo Redentore, noti anche come Redentoristi Transalpini, che hanno formalizzato l'intenzione di procedere a una consacrazione episcopale priva del necessario mandato apostolico. L'ordinazione è in programma il prossimo 25 luglio in Scozia, sull'isola di Papa Stronsay, nell'arcipelago delle Orcadi. La comunità, nata originariamente come costola della Fraternità San Pio X fondata da Marcel Lefebvre, si era riconciliata con Roma nel 2008 sotto il pontificato di Benedetto XVI. Ora, tuttavia, i vertici del gruppo hanno deciso di rompere nuovamente l'unione con il Vaticano. "Consacrerò Padre Michael Mary il 25 luglio, se Dio vorrà" e "sarà consacrato in assenza di un mandato apostolico, poiché la Sede di Roma è chiaramente occupata dai nemici di Dio", ha dichiarato mons. Pierre Roy, superiore generale e principale consacrante dell'evento, supportato dai presuli Rodrigo Ribeiro da Silva e Fernando Altamira. La risposta della Chiesa locale è stata immediata e perentoria, volta a circoscrivere la portata dell'evento e a mettere in guardia la comunità dei credenti: "Questa ordinazione verrebbe celebrata senza mandato papale, da un gruppo di vescovi che negano che il Santo Padre Papa Leone XIV sia effettivamente il Papa. Poiché questa consacrazione dovrebbe avere luogo entro i confini geografici della diocesi di Aberdeen, sono tenuto a chiarire ai fedeli della diocesi che qualsiasi ordinazione episcopale di questo tipo sarebbe illegittima e un grave atto di disobbedienza, che separerebbe i partecipanti dalla comunione con la Chiesa Cattolica. Nessun fedele dovrebbe partecipare. Questa azione non è 'per il bene della Chiesa Cattolica', come si afferma falsamente", avverte il vescovo cattolico di Aberdeen, mons. Hugh Gilbert.

(Prima Notizia 24) Venerdì 03 Luglio 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it